

telefono
fax
e-mail

Via Santa Maria 6
C.P. 48
091 935 21 50
091 935 21 51
info@bedano.ch

Funzionario
incaricato

Curzio Sasselli

Telefono
e-mail

091 935 21 50
curzio.sasselli@bedano.ch

COMUNE DI BEDANO

Bedano, 15 aprile 2014

CC MM 03/2014 – Richiesta ampliamento corpo Polizia Medio Vedeggio

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 03/2014

Accompagnante la nuova convenzione per l'ampliamento dell'attuale corpo di Polizia del Medio Vedeggio ai Comuni di Mezzovico/Vira e Monteceneri

Egregio signor Presidente, Egregi signori Consiglieri,

il Municipio sottopone alla vostra attenzione la nuova Convenzione relativa alla proposta di ampliamento dell'attuale Corpo di polizia del Medio Vedeggio ai Comuni di Mezzovico-Vira e Monteceneri.

1. Premessa

In ossequio alla nuova Legge sulla riorganizzazione dei servizi di Polizia Comunale, i Comuni di Mezzovico-Vira e Monteceneri hanno espresso la volontà di aggregarsi alla nostra Polizia Intercomunale, la Polizia Medio Vedeggio (PMV).

La PMV risponde alle esigenze emanate dal Cantone in ambito di Polizia e rispecchia già quanto proposto dalla Legge cantonale, che dovrà per forza di cose concretarsi entro pochi anni.

La Commissione PMV, fatte le valutazioni del caso e sentiti i vari interessati, ha inviato ai Municipi la richiesta formale di allargare il Corpo di Polizia attuale ai Comuni suesposti e questo per i motivi seguenti:

- la PMV è un Ente intercomunale organizzato, per cui può accogliere altri Comuni sprovvisti di questo servizio;
- i Comuni interessati non compromettono la continuità territoriale;
- i Municipi dei due Comuni hanno già aderito alla convenzione transitoria proposta dalla PMV e ne hanno accettato e condiviso i contenuti;
- i costi derivanti dall'ampliamento della struttura, saranno equamente divisi in base alle ripartizioni attuali già decise in sede di istituzione del Corpo di polizia.

2. Situazione attuale dei servizi di polizia nei quattro Comuni

La popolazione dei Comuni attualmente convenzionati raggiunge le 7'950 unità. Al momento la sicurezza dell'utenza è garantita da 6 agenti, vale a dire un agente per ogni 1'350 abitanti. Questa proporzione è in linea con quanto disposto dall'Autorità cantonale per quanto riguarda le necessità di agenti:

- un agente ogni cinquecento abitanti per i centri quali Lugano, Locarno, Bellinzona, Mendrisio e Chiasso (centri urbani);



- un agente ogni mille abitanti per i Comuni della periferia dei centri urbani e quelli residenziali più distanti dai centri;
- un agente ogni millecinquecento abitanti per i Comuni delle aree periferiche e montane.

Con l'ampliamento dei due Comuni richiedenti, si raggiungerebbe il seguente numero di abitanti:

✓ Comprensorio PMV	7'950
✓ Mezzovico-Vira	1'295
✓ <u>Monteceneri</u>	<u>4'300</u>
✓ Totale	13'545

Con il nuovo "bacino d'utenza", volendo mantenere la proporzione attuale tra numero di agenti e popolazione, il Corpo dovrà essere costituito da 10 agenti. Per questo motivo e una volta approvata la convenzione dai Comuni coinvolti, la Commissione provvederà alla pubblicazione dei concorsi per l'assunzione di 3 nuovi agenti (un agente è già disponibile presso il Comune di Monteceneri).

Beni amministrativi

La situazione attuale dei Comuni interessati è la seguente:

Comune di Mezzovico-Vira

Risorse umane impiegate:	-
Personale amministrativo:	-
Attività di sportello:	giornaliero di cancelleria
Veicoli:	-
Altro:	-

Comune di Monteceneri

Risorse umane impiegate:	1 agente
Personale amministrativo:	-
Attività di sportello:	parziale (settimanale)
Veicoli:	1 autoveicolo
Altro:	radio e dotazione standard

PMV

Risorse umane impiegate:	6 agenti
Personale amministrativo:	-
Attività di sportello:	giornaliero
Veicoli:	3 autovetture e 1 scooter
Altro:	dotazioni conformi ed all'avanguardia

I beni amministrativi apportati dai Comuni interessati, saranno ripresi al loro valore di mercato al 31.12.2013 (es. valore eurotax).

I Comuni che apporteranno dei beni con del valore residuo, riceveranno un ristorno sulla quota parte da versare, pari all'ammortamento del bene calcolato su un lasso di tempo di 5 anni.

Esempio: Il Comune "A" apporta un'automobile della polizia del valore residuo di fr. 50'000.00. Il Comune "A" avrà un ristorno a favore sul conguaglio annuale di fr. 10'000.00 per 5 anni.



3. Compiti svolti dalle polizie comunali

I compiti attribuiti alle Polizie comunali sono quelli previsti dalle leggi in vigore, di conseguenza i compiti previsti per il nuovo corpo sono quelli indicati all'art. 2 dell'allegata Convenzione e del mansionario, che possono essere così riassunti:

- *Il Corpo esercita le funzioni di polizia locale nella giurisdizione dei Comuni di Bedano, Cadempino, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Lamone, Torricella-Taverne a norma della Legge organica comunale (art. 107 LOC), della Legge sulla Polizia cantonale (Lpol) e del relativo regolamento (RLpol), della Legge di applicazione alla legislazione federale sulla circolazione stradale (LACS) e del relativo regolamento (RLACS).*

Il Corpo può anche essere chiamato a svolgere compiti straordinari e urgenti su richiesta di terzi, previo l'assenso della commissione intercomunale o del Comandante in caso d'urgenza, ma compatibilmente con le esigenze di servizio.

4. Organizzazione del corpo intercomunale

Risorse umane

Come sopra indicato il Corpo attuale, costituito da 6 unità, sarà ampliato a 10, compreso un comandante e un suo sostituto. Questo organigramma permetterà di coprire in modo ottimale le fasce orarie giornaliere e di pattuglia notturna, nonché la pianificazione di servizi speciali. Se in futuro dovesse esserci l'esigenza, non si esclude un ulteriore potenziamento dell'organico.

Sede

Oltre alla sede principale di via al Casello 3, nel Centro Civico del Comune di Lamone, sarà creato un front-office nel Comune di Monteceneri presso l'attuale sede della Polizia Comunale, che sarà adattato alle nuove esigenze. La commissione ribadisce l'importanza di mantenere un posto antenna anche nell'Alto Vedeggio per molteplici fattori:

- la popolazione dell'Alto Vedeggio conta oltre 5'000 abitanti e deve avere un posto di riferimento per i bisogni primari nel proprio settore (ad esempio è impensabile e improponibile di chiedere a un abitante di Medeglia, che necessita di una carta per la patente del motorino o di un altro servizio, di recarsi a Lamone);
- l'incremento dell'effettivo, anche in ottica futura, necessiterà di ulteriori spazi logistici e lavorativi, per mantenere l'efficienza;
- la quota parte che corrisponderà l'Alto Vedeggio, giustifica un servizio consono alle esigenze dei suoi cittadini, come per quelli del Medio Vedeggio.

I costi di adattamento della struttura saranno a carico del Comune di Monteceneri, mentre quelli di arredamento e vari, saranno suddivisi con la modalità usata per il Comune di Lamone.

Per questo front-office sarà riconosciuto al Comune di Monteceneri un affitto annuale di fr. 7'800.00.



Gestione sportello e veicoli

Il servizio al pubblico è previsto giornalmente presso la sede unica e nel front-office in fasce orarie predefinite.

Per quanto riguarda i veicoli, il Corpo sarà dotato di quelli attualmente già in uso alle polizie comunali, ossia 4 autoveicoli e 1 scooter.

Costi

Costi iniziali per l'approntamento del Corpo

Sono da prevedere investimenti per la parziale dotazione dell'arredo dei locali del front-office di Rivera, come pure l'equipaggiamento uniforme per tutti gli agenti. Le attrezzature e i veicoli in dotazione alle attuali polizie sono assunti dal nuovo Corpo al valore corrente.

In base ai bisogni del front-office di Rivera, riassunti in un collegamento cito-telefonico, un nuovo PC, insegne, linee e piccoli apporti, è stato preventivato un importo globale di fr. 15'000.00, che sarà equamente ripartito con la solita chiave di riparto.

I Comuni di Mezzovico-Vira e Monteceneri, ristorneranno ai Comuni fondatori, la quota parte delle spese di arredamento ed impianti speciali, sopportate a suo tempo dagli stessi per l'approntamento della centrale di Lamone.

Costi di gestione

In ossequio al consuntivo 2012 ed al preventivo 2013, i costi procapite dell'attuale PMV sono di fr. 84.00 per abitante, con una proporzione di 1 agente ogni 1'325 abitanti.

Visto che con la nuova struttura, si arriverà ad una proporzionalità di 1 agente ogni 1'354 abitanti, si prevede che il costo procapite resti verosimilmente identico o con delle lievi oscillazioni sempre all'interno degli fr. 80.00 – 90.00 per abitante.

5. Convenzione

Il Gruppo di lavoro ha allestito la proposta di Convenzione che regola contrattualmente l'attività del Corpo ed in particolare i compiti nonché tutte le disposizioni operative ed amministrative per il funzionamento. Quale base legale si fa riferimento all'articolo 193^{a)} della LOC, che dà facoltà ai Comuni di sottoscrivere convenzioni di diritto pubblico con enti pubblici per l'esecuzione dei suoi compiti. La convenzione deve contenere in particolare lo scopo, l'organizzazione, il riparto delle spese, i termini di rinnovo e di disdetta.

6. Costituzione e denominazione del corpo

L'inizio dell'attività del corpo con tutti gli agenti è prevista per il 1° luglio 2014. La data in cui entrerà in vigore la Convenzione verrà determinata dai tempi di approvazione da parte dei singoli Consigli comunali e della Sezione Enti Locali.

La denominazione del Corpo viene definita "Polizia del Vedeggio" visto l'estensione del servizio anche all'Alto Vedeggio.



Conclusione

Il Municipio ringrazia il gruppo di lavoro e tutte le persone che si sono adoperate per il raggiungimento di questo obiettivo e, sottopone per le decisioni di competenza del legislativo la proposta a voler

decidere:

1. È approvata l'estensione del Corpo di polizia intercomunale PMV ai Comuni di Mezzovico-Vira e Monteceneri.
2. È approvato il cambiamento di denominazione del Corpo in "Polizia del Vedeggio".
3. È approvata la Convenzione aggiornata che disciplina e regola il funzionamento e la gestione del predetto Corpo.
4. La copertura dei costi di approntamento è ripartita con la chiave di riparto di cui all'art. 11 della convenzione.
5. I costi di gestione corrente del Corpo, ripartiti in base alla relativa chiave di riparto, saranno inseriti nei conti preventivi, la prima volta nel 2014.
6. La convenzione è pubblicata giusta l'art.187 LOC e 41 RaLOC, e sottoposta per delega del Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali, per l'approvazione (art.188 pt. 2 e 190 LOC).

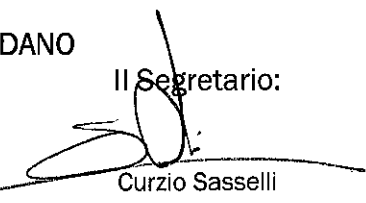
Il Sindaco:

Dario Frascina

PER IL MUNICIPIO DI BEDANO



Il Segretario:


Curzio Sasselli

Allegati:

- convenzione

Risoluzione municipale no. 860 del 14 aprile 2014



CONVENZIONE

**CHE REGOLAMENTA LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE
TRA I COMUNI DI BEDANO – CADEMPINO – MEZZOVICO-VIRA – MONTECENERI -
LAMONE E TORRICELLA-TAVERNE
PER LA GESTIONE DEL CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DENOMINATO
“POLIZIA DEL VEDEGGIO”**

Capitolo I

Generalità

Articolo 1

Scopo

Fra i comuni di Bedano, Cadempino, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Lamone e Torricella-Taverne, in ossequio alla Legge sulla collaborazione alla Legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali (LCpol) del 16 marzo 2011 ed il relativo Regolamento d'applicazione (RLCpol) entrati in vigore a decorrere dal 1 settembre 2012 e richiamati i disposti di cui art. 193a della LOC, è stipulata la presente convenzione che ha per scopo di disciplinare i rapporti di collaborazione per la gestione di un Corpo di Polizia intercomunale, denominato “Polizia del Vedeggio”.

Articolo 2

Compiti del corpo

Il Corpo esercita le funzioni di polizia locale nella giurisdizione dei comuni di Bedano, Cadempino, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Lamone e Torricella-Taverne a norma della legge organica comunale (LOC), della legge sulla Polizia cantonale (Lpol) e del relativo regolamento (Rpol), della legge di applicazione alla legislazione federale sulla circolazione stradale (LACS) e del relativo regolamento (RLACS).

I compiti principali del Corpo sono quelli prescritti dall'art. 107 LOC e da 23 - 26 RALOC e quelli delegati nell'allegato 2 del Regolamento d'applicazione della Legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali (RLCpol).

Il Corpo può anche essere chiamato a svolgere compiti straordinari su richiesta di terzi, previo l'assenso della commissione intercomunale e compatibilmente alle esigenze di servizio. In caso d'urgenza tali compiti possono essere autorizzati del Comandante. Suddetti compiti, saranno poi fatturati direttamente ai diretti beneficiari.

Capitolo II

Funzionamento

Articolo 3

Commissione Intercomunale

Per il raggiungimento degli scopi secondo l'art. 2 della presente convenzione, viene nominata una commissione intercomunale (in seguito “commissione”) composta da un rappresentante dell'esecutivo per ogni comune convenzionato (di regola il Sindaco o il Capo Dicastero Sicurezza e Polizia).

E' pure partecipe, senza diritto di voto, anche il Segretario Comunale del comune sede, alla quale compete la stesura del verbale.

La sede della commissione è il comune sede.

Articolo 4

Designazione

I membri della commissione sono designati dai rispettivi Municipi all'inizio di ogni legislatura.

Il Presidente della commissione viene designato dalla stessa tra i suoi membri. Egli intrattiene relazioni con il Comandante, trasmettendogli le decisioni della commissione. Il Presidente è nominato per tutta la durata del quadriennio.

Alle riunioni della commissione partecipa, di regola, anche il Comandante del Corpo, senza diritto di voto.

Articolo 5

Funzionamento

Ad ogni comune corrisponde un unico voto (massimo sei (6) voti).

In caso di parità fa stato il voto di maggioranza dei membri fondatori (Bedano, Cadempino, Lamone, Torricella-Taverne).

In caso di nuova parità, fa stato il voto del Presidente.

Articolo 6

Competenza della commissione

La commissione ha in particolare le seguenti competenze decisionali:

- a) propone le misure per assicurare il rispetto della presente convenzione;
- b) stabilisce ed aggiorna gli obiettivi e sorveglia l'attività del Corpo in accordo con il Comandante.;
- c) allestisce il preventivo (gestione corrente e investimenti) e il consuntivo all'intenzione dei Municipi;
- d) esegue o fa eseguire, le risoluzioni dei Municipi convenzionati;
- e) propone le delibere di interesse comune al Municipio del Comune sede;
- f) propone gli effettivi del Corpo intercomunale, sulla base dei disposti di cui alla Legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale (LCpol) e le polizie comunali ed il relativo Regolamento d'applicazione (RLCpol) e l'apposita Direttiva dipartimentale.
- g) definisce mediante accordo interno e mansionario, tutti gli elementi per l'applicazione della convenzione;
- h) fornisce ogni anno la relazione d'esercizio ad ogni comune convenzionato.

Articolo 7

Comune sede

Il comune di Lamone è designato comune sede al quale sono affidate le competenze elencate all'art. 8, la sede del comando del Corpo di polizia e della sua amministrazione. Lo stesse sono situate presso il Centro Civico in via al Casello 3 a Lamone.

Articolo 8

Competenze del comune sede

Il comune sede esegue quanto necessario per la realizzazione della presente convenzione, sentiti i preavvisi della commissione. Ha in particolare le seguenti competenze:

- a) provvede all'anticipo dei pagamenti riguardanti le spese preventivate di competenza dei comuni, incassando la quota-parte a carico dei comuni convenzionati;
- b) su proposta della Commissione, assume il personale attribuito al Corpo e ne gestisce i rapporti di impiego;
- c) garantisce il sostegno amministrativo al Corpo intercomunale;
- d) decide le delibere in base alle proposte della Commissione;

Articolo 9

Prestazioni e responsabilità

Il Corpo garantisce prestazioni e livello di sicurezza uniformi e predeterminate ad una presenza adeguata in ogni comune convenzionato.

Il tempo di lavoro viene utilizzato per interventi o misure di prevenzione e monitoraggio concordate nel programma annuale e ripartite secondo necessità ed equità sull'intero comprensorio.

Il funzionamento e le mansioni del Corpo intercomunale sono disciplinate da un accordo interno proposto dalla commissione.

Capitolo III

Finanziamento

Articolo 10

Finanziamento

Il comune sede provvede al finanziamento mediante:

- a) sussidi, ricavi per prestazioni a terzi, contributi di terzi e contravvenzioni;
- b) la fatturazione delle prestazioni straordinarie secondo quanto previsto dall'art. 2;
- c) la propria quota di partecipazione e quella dei comuni convenzionati.
- d) i ristorni finanziari previsti dall'apposita Direttiva dipartimentale per le attività di delega.

Articolo 11

Quote di partecipazione dei comuni

I comuni partecipano alle spese di gestione, secondo lo scopo descritto dall'art.2, sulla base della popolazione residente permanente al 1. gennaio dell'anno contabile.

La popolazione viene comunicata dai rispettivi controlli abitanti al Comune sede, tramite scritto entro il 15 gennaio.

Le spese comprendono:

- costi del personale;
- costi per prestazioni a terzi;
- affitto sede e magazzino;
- attrezzature amministrative e tecniche;
- spese di cancelleria.

Al personale del corpo intercomunale sono applicabili le disposizioni del Regolamento organico del comune sede.

Entro il 15 ottobre, il Municipio del comune sede trasmette agli altri comuni convenzionati il preventivo per l'anno successivo (gestione corrente e investimenti), con il preavviso della commissione.

Entro il 28 febbraio il Municipio del comune sede trasmette agli altri comuni convenzionati il consuntivo dell'anno trascorso, il calcolo del riparto dei costi e la richiesta di conguaglio, unitamente alla relazione d'esercizio annuale allestita dalla commissione.

Capitolo IV

Disposizioni finali

Articolo 12

Estensione della Convenzione ad altri comuni.

La commissione può proporre l'estensione delle prestazioni di cui alla presente convenzione anche ad altri comuni.

Prevvia autorizzazione dei Municipi dei comuni convenzionati, rispettivamente dei Consigli Comunali, il nuovo comune acquisisce tutti i diritti ed i doveri derivanti dalla convenzione.

Articolo 13

Collaborazione Intercomunali

La commissione preavvisa ai Municipi eventuali specifici compiti di polizia in collaborazione con altri Corpi di Polizia oltre a quelli già previsti dalla LCPol (art. 6) e dal relativo Regolamento RLCpol (art.li 1 e 5).

Le modalità operative così come gli eventuali costi derivanti dalla stessa saranno regolati da convenzione, che sarà preavvisata dalla Commissione ai Municipi per le deliberazioni degli organi comunali.

Articolo 14
Divergenze

Qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione della presente convenzione, la vertenza sarà sottoposta per decisione al Consiglio di Stato.

Articolo 15
Norme finali

Con l'approvazione della presente convenzione:

il personale di polizia attualmente alle dipendenze dei diversi comuni convenzionati, sentito il parere della Commissione, può essere trasferito di fatto ed in diritto al comune sede ed entra a far parte del Corpo intercomunale, fatti salvi i diritti acquisiti;

i comuni convenzionati s'impegnano a disdire tutte le convenzioni di polizia esistenti con altri comuni o enti;

i comuni convenzionati s'impegnano ad adattare secondo necessità i propri Regolamenti comunali a quanto previsto dalla presente convenzione entro un anno dalla sua entrata in vigore;

il regolamento di applicazione definisce le modalità di acquisizione e pagamento del materiale corrente di proprietà dei comuni convenzionati.

Articolo 16
Durata e disdetta

La presente convenzione ha validità sino al 31 dicembre 2018. In seguito la stessa si intende rinnovata a tempo indeterminato.

La convenzione può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno, per la fine dell'anno seguente.

Articolo 17
Scioglimento

Salvo decisione contraria della commissione, i costi netti connessi allo scioglimento della convenzione sono a carico del comune che ha inoltrato la disdetta, sino ad espletamento delle necessarie misure di ripristino e meglio tenuto conto dei termini pratici e di legge ad esse connessi (disdette, vendita veicoli, ecc.).

Articolo 18
Entrata in vigore

La presente convenzione entra in vigore con la sottoscrizione della stessa da parte di tutti i Municipi interessati, previa decisione dei rispettivi Consigli Comunali, al più presto il 01 gennaio 2014.

Per il Consiglio comunale di Lamone

Il Presidente

Il Segretario

Adottato dal Consiglio Comunale il.

Approvata dal Dipartimento delle Istituzioni – Sezione enti locali con risoluzione no. RE..... del

Firme Comuni: Bedano, Cadempino, Mezzovico/Vira, Monteceneri, Lamone e Torricella/Taverne
Prodotta in 7 esemplari (Municipi e Dipartimento delle Istituzioni)